

Luigi Sarina e Giuseppa Pedraita, vita dura in California

EMIGRAZIONE PER I PAESI D'OLTREMARE
nel 1913

oo

Agenzia: *Suhner & Co.* N° del Controllo: *59*

Partenza dalla Svizzera nel mese di *Marzo*

Vapore: *Provence*

Porto d'imbarco: *Havre*

Porto di sbarco: *New York*

Luogo di destinazione: *St. Francisco - Calif.*

Prezzo fissato nel contratto: *f. 625.*

Condizioni personali dell'emigrante:

Nome e cognome: *Sarina Luigi*

Sesso: maschile — ~~femminile.~~

Comune d'origine: } *St. Auborio* Cantone } *Aicino*
o Stato }
Comune di domicilio: } Cantone }

Stato civile: celibe — ~~maritato~~ — ~~vedovo~~ — ~~divorziato.~~

L'emigrante esercita una professione o ha un'occupazione? *Sì* no

Professione dell'emigrante } *contadino*
o di chi lo mantiene }

Anno di nascita: *1895.*



vendere sei mesi dopo, quando scoprì di essere allergico ad alcune sostanze utilizzate. Tornò quindi a Gonzales dove trovò lavoro nei ranch di Arturo Pedivella, Carlo Borzini e Alfonso Bruzza.

Nel 1921 rientrò in Ticino per visitare i genitori e costruire una casa a Melirolo. Durante quel soggiorno conobbe Giuseppa Pedraita, nata anche lei nel 1895, figlia di Giacomo e Maria Martini, e la sposò il 22 febbraio 1922. Cinque giorni dopo il matrimonio la coppia partì per la California. La prima destinazione fu Gonzales dove abitarono per un certo tempo nel ranch di Angelo Corda e Romilda Maretta presso i quali risiedeva anche la sorella di Luigi, Agostina, sposata con Carlo Gaggini. Entrambi trovarono lavoro a San Ardo nel Charlie Porto Ranch: Louis come mungitore e Giuseppa come cuoca per i lavoratori.

DI **DIEGO SANTINI**

Luigi Sarina nacque a Melirolo il 15 febbraio 1895, terzogenito di Antonio Fortunato e Isolina Sarina. Dopo aver frequentato le scuole in valle, il giovane Luigi si trovò ben presto confrontato con i duri lavori del contadino di montagna e a diciassette anni, nel febbraio del 1913, decise di emigrare verso gli Stati Uniti. Con la valigia in mano e 590 franchi in tasca raggiunse Bellinzona a piedi e Le Havre in treno. L'8 marzo si imbarcò sul bastimento *La Provence* che in sette giorni lo portò a New York. Di qui, sem-

pre in treno, proseguì il suo viaggio verso San Francisco dove rimase cinque giorni prima di salire su un battello che lo portò a Crescent City dove trovò lavoro come mungitore nel ranch di Bob Sarina. Per i primi due mesi la paga mensile fu di soli trenta dollari, aumentati poi a quarantacinque. Luigi rimase a Crescent City fino al 1916. Trasferitosi a Greenfield, nella contea di Monterey, continuò a lavorare come mungitore per circa un anno prima nel ranch di Carlo Borzini, poi in quello dei fratelli Verzolla (?). Terminate quelle esperienze, andò a Salinas dove aprì un negozio di calzolaio che però dovette

- 1 Il biglietto d'imbarco per gli Stati Uniti di Luigi Sarina (1913).
- 2 Giuseppa Pedraita e Luigi Sarina (1924 circa).
- 3 Il ranch di Luigi Sarina a Greenfield (1925).
- 4 La famiglia Sarina. Da sinistra, Chester, Luigi, Hazel, Giuseppa e Joe (1928 circa).



Per lei fu un'esperienza difficile: era il suo primo lavoro, non aveva mai cucinato per così tante persone e in cucina era completamente sola! Tre mesi dopo tornarono a Gonzales: era tempo di raccolta e il ranch di Silvio Francioni aveva bisogno di lavoratori stagionali. A novembre, terminato il raccolto, rimasero entrambi senza lavoro. Giuseppa era incinta e così furono nuovamente ospitati dalla sorella di Luigi.

Nel gennaio del 1923 Luigi, in società con Teodoro Falatti, affittò delle terre da Carlo Borzini e insieme avviarono un ranch di mucche lattifere a Greenfield. Nello stesso mese nacquero i gemelli Joseph "Joe" e Charles "Jim" che però decedette a soli quattro mesi. Nell'aprile dell'anno successivo nacque la figlia Hazel, mentre nel gennaio del 1925 si aggiunse Pasquale che però morì il giorno stesso della nascita. La famiglia si allargò

ulteriormente nel 1927 con la nascita di Chester che a pochi mesi di età prese la scarlattina e costrinse i genitori a ricoverarlo a San Francisco, mentre la casa fu messa in quarantena. Nel settembre del 1929 arrivò Alice ad aumentare il numero dei figli.

I mesi seguenti furono durissimi. Oltre al *crack* in borsa che mise in ginocchio l'economia, fu approvata una legge che rendeva obbligatorio il test della tubercolosi su tutti gli animali da allevamento. Nel ranch il test si rivelò positivo e così i duecento capi di bestiame di Luigi e Teodoro dovettero essere abbattuti e loro si ritrovarono senza nulla!

Nel 1932 la famiglia lasciò Greenfield e si trasferì a Soledad per ricominciare tutto daccapo. La scelta cadde su un nuovo ranch in società con Silvio Gianocca. Esso era attrezzato con apparecchiature moderne, ma soprattutto era provvisto di un'abitazione con quattro locali e una grande cucina dove la numerosa famiglia di Luigi ebbe finalmente lo spazio necessario per vivere. Gli anni erano economicamente difficili e i due non riuscirono a far quadrare i conti; perciò persero il ranch e tutto ciò che avevano costruito. Luigi andò a lavorare per Carlo Gaggini a Gonzales, mentre il resto della famiglia si trasferì in montagna sopra il distretto di Mission (San Francisco) a oltre centocinquanta chilometri di distanza, in una

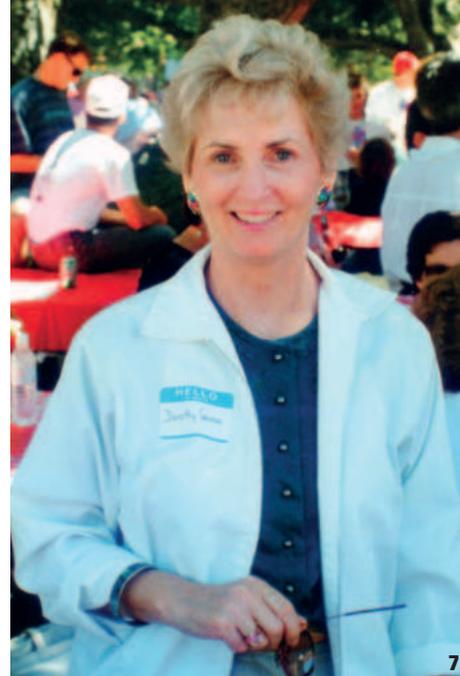




5



6



7



8

casa senza elettricità e con l'acqua corrente solo all'esterno. Per la luce c'erano lampade a kerosene e per scaldare i locali una stufa a legna. Luigi rientrava a casa nei giorni di fine settimana, mentre Giuseppa - che nel settembre del 1932 aveva visto nascere e morire lo stesso giorno la figlia Mary - si occupava di tutto: coltivava grano, mais, patate, si prendeva cura di un grande orto e, con i figli, si occupava di qualche mucca, delle galline e dei maiali. Cuoceva lei stessa il pane e preparava le conserve di frutta.

A poco a poco la loro situazione economica migliorò e nel 1935 la famiglia riuscì a rientrare a Greenfield dove acquistò una casa. Nel 1936 nacque la loro

ultima figlia, Dorothy. Il figlio Joe iniziò a lavorare per il Greenfield News, Hazel prestava servizio in altre case, mentre Chester trovò impiego a Salinas. Oltre a un grande orto, avevano conigli, maiali e alcune mucche grazie alle quali producevano formaggio e burro. Luigi morì nel marzo del 1975, Giuseppa si spense undici anni dopo, all'età di 91 anni.

5 Giuseppa e Luigi Sarina (1970 circa).

6 Joe Sarina.

7 Dorothy Sarina.

8 Hazel Sarina in McQuone.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	117
Pompieri	118

URGENZE SANITARIE

Ambulanza	144
Rega	1414
Soccorso stradale	140
Soccorso alpino CAS	117
Intossicazioni	01.251.51.51
Servizio guardia medica	091.800.18.28
Ospedale San Giovanni, Bellinzona	091.811.91.11

SERVIZI PSICO-SOCIALI

Telefono amico	143
Assistenza telefonica per bambini e giovani	147
SOS infanzia	091.826.11.11

SOS madri in difficoltà di «si alla vita»	091.966.44.10
Servizio ticinese di cura dell'alcolismo	091.826.12.69
Alcolisti anonimi	0848 848.846 (24/24)
Associazione pazienti della S.I.	091.826.11.28
ASPI Fondazione della S.I. per Aiuto Sostegno Protezione Infanzia	091 943 57 47
ATGABBES (bambini bisognosi di educazione speciale)	091.972.88.78
Fondazione Joshua Handicap fisici e psichici	091.985.28.36
Aiuto AIDS Ticino	091.923.17.17
Antenna Icaro	091.826.21.91
Legg ticinese contro il cancro	0800.11.88.11
Fondazione ARES - Autismo, ricerca e sviluppo	091.850.15.80
Spitex cure a domicilio	0840.22.44.22
Poliambulatori profilattici materni e pediatrici	091.825.81.18
Associazione Opera prima Aiuto domestico	091.968.15.67
GENIAL: Genitori ascolto linea	0878.878.004

Centro informazione gay ticino	091.968.17.17
Associazione svizzera del morbo di Parkinson	091.966.64.57
Centro per persone udiolese	091.966.34.15, fax 091.966.69.35
Leche Liga Ticino	091.863.23.51
Ass. famiglie monoparentali (e ricostituite)	091.859.05.45
Consutorio familiare	091.826.21.44
Sportello donna - Associazione Dialogare	091.967.61.51
Società epilettici della S.I.	091.825.54.74
Associazione famiglie diurne	091.760.06.20
Casa delle donne	0848.33.47.33
AIDA - associazione iperattività e disturbi dell'attenzione	091.826.15.45
Levatrici indipendenti	079.602.26.20
Narcotici anonimi	0840.12.12.12
Nez Rouge	0800.802.208
Giocatori d'azzardo e famiglie	0800.000.330
Pro Infirmis	091.820.08.70
Sostegno famiglie handicap	091.820.08.73
Associazione vivere insieme (informazioni e indirizzi in campo sociale)	091.608.28.00

Fragile Ticino - Associazione traumatizzati cranio-cerebrali	091.880.00.00
--	---------------

Servizi taxi per persone con mobilità ridotta	091.751.21.21
---	---------------

Servizio baby-help e baby-sitting della Croce Rossa, Lugano	091.973.23.43
---	---------------

Consultoriomay-day (inf. per gli immigrati)	091.923.18.64
---	---------------

ALTRI NUMERI UTILI

Protezione animali	Gnosca 091.829.40.22 Arbedo 091.829.33.66
--------------------	--

Associazione svizzera inquilini	091.825.71.72
---------------------------------	---------------

Associazione consumatrici della S.I.	Segretariato Lugano, 091.922.97.55
Centro informazione:	lunedì 14-17.30, giovedì 9-11 091.923.53.23

ALISSA Informazione giuridica per le donne	091.826.13.75
--	---------------

Camera ticinese dell'economia fondiaria CATEF	091.972.91.71/2 (10-12/14-16)
---	-------------------------------

Consultorio giuridico donna e lavoro	091.950.00.88
--------------------------------------	---------------

Consultorio donne VPOD	091.826.12.78
------------------------	---------------